

360mila tonnellate raccolte da PolieCo

Si è tenuta a fine luglio l'Assemblea dei soci del consorzio per il riciclo di rifiuti di beni in polietilene.

27 agosto 2020 08:40

Si è tenuta a fine luglio l'assemblea dei soci del consorzio PolieCo per il riciclo di rifiuti di beni in polietilene, chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2019 e l'esame del bilancio preventivo del 2020.

Nel suo intervento, la direttrice Claudia Salvestrini ha illustrato le attività svolte nel 2019 e i risultati ottenuti dal Consorzio in termini di obiettivi di riciclo: "A fronte di un sistema che prevede l'applicazione di un contributo ambientale di gran lunga inferiore a quello previsto da analoghe realtà – ha affermato Salvestrini – l'anno scorso sono state raccolte 363.000 tonnellate di rifiuti di beni in polietilene, da cui sono state ottenute 311.800 tonnellate di prodotto rigenerato, con un tasso di riciclo del 39,97%. Per quanto riguarda gli iscritti – ha aggiunto – abbiamo registrato una crescita di circa il 4%".



Salvestrini ha quindi descritto le attività di ricerca promosse con le Università e il CNR ed ha presentato il percorso di informazione ed alta formazione rivolto ai detentori dei rifiuti; infine, ha ricordato l'importanza, per il Consorzio, di collaborare con le forze dell'ordine quale compito istituzionale e di adempimento statutario finalizzato alla tutela della leale concorrenza fra le imprese.

Il Presidente di PolieCo, Enrico Bobbio, ha invece rimarcato le difficoltà incontrate dai consorziati quest'anno durante l'emergenza Covid-19: "Per venire incontro alle esigenze delle realtà imprenditoriali, drammaticamente provate dal lockdown, abbiamo previsto la rateizzazione delle quote di iscrizione e dei contributi. In questi ultimi mesi - ha aggiunto – abbiamo registrato un forte riconoscimento del nostro lavoro in varie sedi istituzionali ed imprenditoriali e questo indica che quando i consorzi si impegnano per valorizzare l'impresa sana, sono sempre sulla strada giusta".